

VERBALE N. 6
DIPARTIMENTO DI CHIMICA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 20 GIUGNO 2017

L'anno **2017** il giorno 20 del mese di Giugno, alle ore 15.30, presso l'Aula 1 (P.T.) del Dipartimento, in seguito a convocazione partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma del Regolamento Generale di Ateneo, si è riunito il CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

- Comunicazioni;

1. Discarichi inventariali;
2. Applicazione nuovo disciplinare in materia di orario di lavoro (Nota D.G. del 19/04/2017, prot. n. 29144 – l/3) – (p. rinviato CD 18/05/2017)
3. Valutazione finale dell'attività svolta dall' assegnista di ricerca Dott. Emiliano Altamura;
4. Programmazione dipartimentale
- 4bis Regolamentazione acquisti;
- 4 ter Chiamata professore universitario di prima fascia settore scientifico disciplinare CHIM/02 e seconda fascia settore scientifico disciplinare CHIM/12, ai sensi dell'art 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010;
- 4 quater Conferma in ruolo Ricercatore Universitario: Dott.ssa Calvano Cosima Damiana
5. Varie ed eventuali.

All'appello nominale risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Presente (P), Giustificato (G), Assente (A)

| Docenti I Fascia Proff.: | (P) | (G) | (A) | (C) |
|-------------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| AGOSTIANO ANGELA | X | | | |
| BABUDRI FRANCESCO | | | X | |
| CATALDI TOMMASO | X | | | |
| FARINOLA GIANLUCA MARIA | | X | | |
| FRACASSI FRANCESCO | X | | | |
| LONGO SAVINO | X | | | |
| PALMISANO FRANCESCO | X | | | |
| SABBATINI LUIGIA | X | | | |
| TORSI LUISA | X | | | |
| ZAMBONIN CARLO | X | | | |

| Docenti II Fascia Proff.: | (P) | (G) | (A) | (C) |
|--------------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| ARNESANO FABIO | X | | | |
| CATUCCI LUCIA | X | | | |
| CIOFFI NICOLA | | | X | |
| COSMA PINALYSA | X | | | |

| | | | | |
|-----------------------------|---|--|--|--|
| DE GIACOMO ALESSANDRO | X | | | |
| DIBENEDETTO ANGELA | X | | | |
| INTINI FRANCESCO PAOLO | X | | | |
| LOSITO ILARIO | X | | | |
| MARGIOTTA NICOLA | X | | | |
| NACCI ANGELO | X | | | |
| PACIFICO CONCETTA | X | | | |
| PALAZZO GERARDO | X | | | |
| QUARANTA EUGENIO | X | | | |
| TOMMASI IMMACOLATA CONCETTA | X | | | |

| Ricercatori Dott.: | (P) | (G) | (A) | (C) |
|-------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| ARESTA ANTONELLA MARIA C. | X | | | |
| CAPOZZI MARIA ANNUNZIATA M. | X | | | |
| COPPOLA CARLA MARIA R T/D | X | | | |
| CIRIACO FULVIO | X | | | |
| COLAFEMMINA GIUSEPPE | X | | | |
| D'ACCOLTI LUCIA | X | | | |
| DE GIGLIO ELVIRA | X | | | |
| DITARANTO NICOLETTA | X | | | |
| FANIZZA ELISABETTA R T/D | X | | | |
| GIUNGATO PASQUALE | X | | | |
| LONGOBARDI FRANCESCO | X | | | |
| MANGONE ANNAROSA | X | | | |
| MANOLI KYRIAKI R T/D | X | | | |
| MAVELLI FABIO | | | X | |
| MILELLA ANTONELLA | | | X | |
| MUSIO ROBERTA | | | X | |
| OPERAMOLLA ALESSANDRA RT/D | | | X | |
| PICCA MARIA ROSARIA | | X | | |
| PUNZI ANGELA | X | | | |
| RAGNI ROBERTA | | X | | |
| VAN DER WERF R T/D | X | | | |

| Personale Tecnico Amministrativo | (P) | (G) | (A) | (C) |
|---|------------|------------|------------|------------|
| CAPPELLUTI FRANCESCO | X | | | |
| DI MASI NICOLA GIOVANNI | | | X | |

| | | | | |
|--------------------|---|--|--|--|
| ROTOLO ANGELA ROSA | X | | | |
|--------------------|---|--|--|--|

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

| Lista n. 2 "link" | (P) | (G) | (A) | (C) |
|------------------------------------|-----|-----|-----|-----|
| ACETO DOMENICO | | | X | |
| ANTONUCCI CRISTIANA | | | X | |
| BLEVE ALESSIA | | | X | |
| COLAPRICO ERICA | | X | | |
| DAMATO PIERVITO | | | X | |
| DEL SOLE REGINA | X | | | |
| MONGELLI ANDREA | | | X | |
| PIGNATELLI GIUSEPPE | | | X | |
| QUARTO RUGGIERO | | | X | |
| UNGARO STEFANIA | | | X | |
| Lista n. 1 "Studenti Indipendenti" | | | | |
| MARINO DORIANA | | | X | |
| SCARCELLI GIOVANNA | | | X | |

| RAPPRESENTANTI DOTTORANDI | (P) | (G) | (A) | (C) |
|---------------------------|-----|-----|-----|-----|
| MASTROROCCO FABRIZIO | X | | | |
| LARICCHIUTA ANTONELLO | X | | | |

PRESENTI N°: 29 GIUSTIFICATI N°: 4 CONGEDO N°: 0 ASSENTI N°:

Funge da Segretario verbalizzante il Dott. Guido De Santis, Coordinatore del Dipartimento.
Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 15.40.

Quindi procede alla trattazione dei punti all'ordine del giorno in oggetto:

- Comunicazioni;

Il Presidente da lettura delle seguenti comunicazioni aventi ad oggetto:

- Proposta del FORMEL s.r.l. (Ente di formazione specializzato nella formazione di dipendenti pubblici) di collaborare con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, mediante stipula di apposita convenzione, in materia di progettazione ed erogazione di corsi di formazione rivolti a dipendenti delle pubbliche amministrazioni nell'ambito del programma INPS VALORE P.A. 2017;
- Aggiudicazione del Progetto presentato all' Agenzia Spaziale Europea in seguito al bando "Invitation to tenders: AO/1-8726/16/NL/KML.
- Comunicazione Dott.ssa Coppola relativa al finanziamento di euro duecentomila del progetto presentato all'Agenzia Spaziale Europea in seguito al bando "Invitation to tenders" AO/1-8726/16/NL/KML, per ricerche nell' ambito dei materiali e tecnologie per lo stoccaggio di idrogeno per applicazioni aerospaziali. Il progetto è ufficialmente iniziato il 3 maggio dell'anno in corso.

1. Discarichi inventariali;

Non sono pervenute richieste di discarichi inventariali.

2. Applicazione nuovo disciplinare in materia di orario di lavoro (Nota D.G. del 19/04/2017, prot. n. 29144 – I/3) – (p. rinviato CD 18/05/2017)

Il Presidente comunica che nella riunione di Giunta del 15 giugno u.s. è stata discussa l'applicazione del nuovo disciplinare in materia di orario di lavoro del personale Tecnico Amministrativo.

Il Presidente dà lettura del *"Disciplinare sull'orario di lavoro e sugli istituti inerenti alla struttura del rapporto di lavoro"*, pervenuto dalla Direzione Risorse Umane a firma del Direttore Generale, al fine della rinegoziazione degli orari di lavoro del personale tecnico amministrativo.

In particolare, il Presidente riferisce che il Consiglio è chiamato a deliberare in merito *"all'orario di apertura della struttura e all'orario di servizio ed alla individuazione della fascia di compresenza del personale tecnico amministrativo ivi afferente"* (Art. 3), e richiama l'attenzione sui seguenti criteri stabiliti nel Disciplinare:

- *"Il presente disciplinare si pone l'obiettivo di contemperare le prioritarie esigenze del servizio e l'ottimale funzionamento delle strutture con i tempi di vita del personale..." (art. 1)*
- *"L'orario di lavoro di ciascuna unità di personale è definito dal Responsabile della struttura, sentita ciascuna unità di personale, in ragione delle esigenze della struttura stessa e di particolari documentate esigenze del personale." (art. 4);*
- *"Fermo restando l'orario di funzionamento della strutturae il dovere del dipendente di rispettare il modello di orario di lavoro individuale, vige il principio di flessibilità di un'ora che consiste nella possibilità di ritardare o anticipare l'orario prestabilito di ingresso o di uscita." (art. 8)*

Il Presidente, come già avvenuto in occasione della riunione della Giunta del Dipartimento, riferisce di aver consultato il personale tecnico-amministrativo in servizio presso il Dipartimento e di aver acquisito da ciascuno una proposta in ordine al modello di orario di lavoro da adottare in funzione anche di proprie particolari esigenze, e di aver successivamente redatto una proposta di orario di lavoro che consentisse di bilanciare al meglio le esigenze della struttura e le istanze del personale.

Il Presidente illustra la proposta di articolazione dell'orario di lavoro del personale tecnico amministrativo evidenziando che:

- al fine di assicurare l'adeguato funzionamento della struttura ha ritenuto necessario proporre ai sigg. De Santis, Di Masi e Rotolo di adottare una articolazione dell'orario di lavoro di tipo "open", al fine di assicurare l'indispensabile supporto ad attività in fasce orarie non coincidenti con fasce orarie prestabilite. Le motivazioni dell'assegnazione di tale tipologia di orario sono più ampiamente elencate nella richiesta che la Direzione ha inoltrato agli stessi dipendenti e che è stata controfirmata dagli stessi per accettazione.
- con il personale inquadrato nell'area amministrativa è stato concordato che la giornata lavorativa inizi il più presto possibile, in modo da poter avviare/concludere le procedure che non richiedono interazione con gli utenti, prima dell'arrivo dei docenti e quindi dell'apertura al pubblico degli uffici. Per questa ragione la loro giornata lavorativa potrà iniziare alle ore 7:30, fatta eccezione per casi specifici.
- per il personale inquadrato nell'area tecnica, in considerazione del legame delle attività proprie di tale personale con quelle dei docenti e degli studenti, si è ritenuto inopportuno fissare l'inizio della giornata lavorativa prima delle 8.30. Poiché infatti le attività di docenti e studenti hanno generalmente inizio alle ore 9.00, stabilire un orario di ingresso precedente le 8:30 implicherebbe un periodo di inattività per tutto il periodo non coperto dai laboratori didattici.

Il Direttore fa però presente che tutti questi sforzi per ottimizzare l'impiego del personale tecnico e conseguentemente l'efficienza della struttura, potrebbero essere vanificati qualora il personale decida di avvalersi del principio di flessibilità di un'ora che consiste nella possibilità di ritardare o anticipare l'orario prestabilito d'ingresso e d'uscita, prevista dal Disciplinare licenziato da Direttore Generale. Ciò significa che il personale con orario di ingresso alle 8;30, potrebbe prendere servizio in un intervallo dalle 7:30 alle 9:30. Se ciò accadesse, l'efficienza del dipartimento ne risentirebbe, ma a questo, purtroppo, non c'è rimedio.

Al fine di ottimizzare l'impiego del personale tecnico e quindi migliorare le prestazioni del dipartimento in termini di pubblicazioni scientifiche, il Direttore propone che il suddetto personale, quando non impegnato per i laboratori didattici, svolga le seguenti attività:

- Cappelluti Francesco: collaborare con la prof.ssa Sabbatini al funzionamento e manutenzione degli spettrometri XPS;
- Sacco Daniela: collaborare con la prof.ssa D'Accolti al funzionamento e manutenzione delle apparecchiature presenti nella sala strumenti del settore Chimica Organica (II piano);
- Ubaldini Rossella: collaborare con il prof. Palazzo al funzionamento e manutenzione del microscopio confocale;

Il Presidente dà lettura della tabella riepilogativa predisposta riportante l'articolazione dell'orario individuale di lavoro allegato sub 1) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

SENTITO il Presidente;
TENUTO CONTO delle esigenze della struttura;

a maggioranza dei componenti e con l'astensione del Sig. Francesco Cappelluti

DELIBERA

1. che la struttura osserverà il seguente orario: apertura ore 7:30, chiusura ore 19:30;
2. che la fascia di compresenza sia dalle ore 9:30 alle ore 13:30;
3. che il personale tecnico amministrativo adotti la tipologia ed articolazione dell'orario di lavoro esposta nel prospetto riassuntivo allegato al presente verbale sub 1) per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di esprimere parere favorevole in merito all'impiego delle unità sotto riportate, quando non impegnato per i laboratori didattici:
 - Cappelluti Francesco: collaborare con la prof.ssa Sabbatini al funzionamento e manutenzione degli spettrometri XPS;
 - Sacco Daniela: collaborare con la prof.ssa D'Accolti al funzionamento e manutenzione delle apparecchiature presenti nella sala strumenti del settore Chimica Organica (II piano);
 - Ubaldini Rossella: collaborare con il prof. Palazzo al funzionamento e manutenzione del microscopio confocale;

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

3. Valutazione finale dell'attività svolta dall' assegnista di ricerca Dott. Emiliano Altamura;

Il Presidente comunica di aver ricevuto la relazione di fine contratto, relativa all'assegno di ricerca avente titolo: "progettazione e preparazione di vescicole giganti come sistemi modello di cellule minime" (SSD CHIM/02, prog. di ricerca 03.38) da parte del **Dott. Altamura Emiliano**.

Il Presidente, pertanto, dà lettura della relazione che, dettagliatamente ed esaurientemente illustra l'attività di collaborazione svolta e i risultati conseguiti durante il primo anno dal titolare dell'assegno **Dott. Altamura Emiliano**.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei rapporti di collaborazione dell'attività di ricerca;
VISTA la relazione dell'attività di ricerca, di cui in premessa;
VALUTATA positivamente l'attività di ricerca svolta durante il periodo giugno 2014 - maggio 2016 e giugno 2016 – maggio 2017 (rinnovo) **Dott. Altamura Emiliano** nell'ambito dell'assegno di ricerca, avente titolo: "progettazione e preparazione di vescicole giganti come sistemi modello di cellule minime";

con voti favorevoli, unanimi, dei presenti

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole sull'attività di collaborazione dovuta dal titolare dell'assegno di ricerca Dott. Altamura Emiliano, come da relazione che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale – All. sub. A);
- 2) di trasmettere il presente provvedimento a Direzione Risorse Umane U.O. Ricercatori e assegnisti - Sezione Personale docente per i successivi adempimenti.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

4. Programmazione dipartimentale

Il Presidente comunica che nella riunione di giunta del 15 giugno u.s. è stata discussa la programmazione dipartimentale in relazione al reclutamento di professori e ricercatori. La discussione si è resa necessaria perché i presupposti alla base della precedente programmazione sono cambiati ed è quindi necessario aggiornare le richieste del dipartimento.

La Giunta all'unanimità ha approvato il principio che non è opportuno stravolgere la precedente programmazione ma che è sufficiente apportare alla stessa minime variazioni che tengano conto dei risultati dell'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR). Ha poi approvato a maggioranza, con il voto contrario della prof.ssa D'accolti, la nuova programmazione che a breve sarà illustrata e discussa in questo consiglio.

Il Presidente passa a leggere uno stralcio del verbale di Giunta pertinente con il punto di discussione.

“Il direttore fa presente che sono cambiati i presupposti alla base della programmazione dipartimentale licenziata nella seduta consiliare del 14 ottobre 2016, per quanto concerne la sofferenza della didattica e la valutazione della ricerca.

*Contrariamente a quanto ipotizzato nel corso dell'elaborazione dell'ultima programmazione dipartimentale, la distribuzione dei punti organico eseguita dall'ateneo barese, continua a non considerare in alcun modo gli insegnamenti erogati per corsi di studio/laurea afferenti ad altri dipartimenti. Pur esprimendo un giudizio negativo su tale metodo, il Dipartimento non può esimersi dal trarne le conseguenze. Finché è in vigore tale meccanismo di distribuzione delle risorse, la programmazione dipartimentale dovrà considerare solo la sofferenza didattica dei vari SSD in relazione ai corsi direttamente gestiti dal Dipartimento di Chimica. **Ne consegue che allo stato nessun settore presenta sofferenza.** Ovviamente i docenti sono liberi di impegnarsi in attività didattiche per gli altri dipartimenti (al fine di completare il loro carico didattico istituzionale, come incarico aggiuntivo o per supplenza), senza che ciò porti ad alcun beneficio in termini di programmazione delle assunzioni.*

Nella programmazione del reclutamento bisogna ora tenere in considerazione il risultato dell'ultima VQR sia perché l'attribuzione dei punti organico ai dipartimenti da parte dell'ateneo considera tale valutazione, sia perché è logico premiare i settori che producono più ricerca di qualità. A tal proposito si rammenta che il Dipartimento di Chimica è stato incluso nella lista dei 352 dipartimenti che su scala nazionale possono partecipare alla selezione dei 180 dipartimenti eccellenti, posizionandosi al n. 235 della graduatoria. In caso di superamento della selezione, per i prossimi 5 anni il dipartimento riceverà un considerevole finanziamento ministeriale, che consentirà anche di incrementare il corpo docente. Non tutti i settori scientifico disciplinari del dipartimento hanno contribuito allo stesso modo al raggiungimento di questo traguardo, una migliore prestazione del SSD CHIM06 (Chimica Organica) avrebbe consentito di raggiungere un più utile posizionamento.

Nella seguente tabella si riassumono i risultati per quanto attiene la qualità della ricerca:

| SSD | Indice R | Posizione su tutti i dip | Posizione sui dip medi | %prodotti (A-B) |
|-----|----------|--------------------------|------------------------|-----------------|
|-----|----------|--------------------------|------------------------|-----------------|

| | | | | |
|--------------------------------|------|----------|----------|-------|
| CHIM01 (Analitica) | 1,22 | 6 su 35 | 2 su 5 | 100 |
| CHIM02 (Chimica Fisica) | 1,04 | 15 su 34 | 11 su 24 | 82,35 |
| CHIM03 (Generale e inorganica) | 1,04 | 25 su 50 | 4 su 12 | 87,05 |
| CHIM06 (Organica) | 0,97 | 35 su 57 | 25 su 40 | 73,33 |

I dati parlano chiaro, la Chimica Analitica ha ottenuto senza alcun dubbio il migliore risultato, al secondo posto la Chimica Generale e Inorganica, seguita a ruota dalla Chimica Fisica. Il risultato della Chimica Organica è inferiore alle aspettative ed ha comportato la riduzione della valutazione complessiva del dipartimento.

Nell'attuale regolamentazione del sistema universitario, che attribuisce risorse economiche e di punti organico in funzione dei risultati della ricerca, è necessario prevedere all'interno del dipartimento un sistema di premialità che riconosca ai settori eccellenti maggiori risorse rispetto a quelli che hanno invece contribuito a peggiorare la valutazione VQR. D'altro canto nel documento di programmazione approvato dal Consiglio di Dipartimento del 14 ottobre 2016, era stato previsto quanto segue:

"Resta inteso che annualmente, a seconda di sopravvenute esigenze di natura didattica e scientifica, potranno verificarsi assestamenti/modifiche della programmazione sopra illustrata".

La Giunta all'unanimità ha approvato il seguente principio generale:

"Le esigenze didattiche sono mutate nel senso che, sulla base dei criteri di distribuzione delle risorse adottati dall'Ateneo, non ci sono più sofferenze in quanto tutti gli insegnamenti dei corsi di laurea di pertinenza del dipartimento di Chimica sono coperti. Sono inoltre mutate le esigenze scientifiche, in quanto bisogna tenere in considerazione gli eccellenti risultati della Chimica Analitica e i buoni risultati della Chimica Generale e Inorganica nell'ultima VQR. Non essendo opportuno rivoluzionare integralmente il programma a suo tempo approvato, il Presidente propone di apportare allo stesso lievi modifiche".

Non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione l'adozione del sopraccitato principio di ripartizione delle risorse.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

SENTITO il Presidente;

PRESO ATTO delle sopravvenute esigenze scientifiche e didattiche;

CONDIVISA l'esigenza di ripartire le risorse economiche e di punti organico tenendo conto anche di parametri legati alla VQR;

approva a maggioranza con l'astensione dei docenti Angela Punzi e Maria Annunziata Capozzi l'adozione del principio di ripartizione delle risorse economiche e di punti organico.

Il Presidente illustra la nuova programmazione approvata a maggioranza dalla Giunta dipartimentale. Rispetto alla precedente, si è tenuto conto dei risultati della VQR e cioè del non ottimale risultato del SSD CHIM06 e quindi 0,5 PO di tale settore sono stati trasferiti al SSD CHIM01 per una progressione a I fascia (0,3 punti organico) e per il settore CHIM03 per una progressione a II fascia (0,2 punti organico). Questo consentirebbe di premiare i primi due settori della VQR senza stravolgere la precedente programmazione, che teneva in debita considerazione le lecite aspettative di avanzamento di carriera dei vari docenti abilitati che, a causa della carenza di punti organico, non hanno potuto beneficiare del meritato avanzamento di carriera. La modifica e in particolare il mancato reclutamento di una unità esterna per il SSD CHIM06, non aggraverà in alcun modo la prossima VQR a causa del minor numero di docenti, in quanto la valutazione della qualità della ricerca è normalizzata al numero dei docenti.

Questa la nuova programmazione proposta, che ovviamente tiene conto dei concorsi già espletati:

- n. 1 Progressione di carriera II fascia settore concorsuale 03/A1 (SSD CHIM/01);
- n. 1 Progressione di carriera I fascia settore concorsuale 03/A1 (SSD CHIM/01);
- n. 1 Progressione di carriera I fascia settore CHIM/03;
- n. 1 Progressione di carriera II fascia settore CHIM/02;
- n. 1 Progressione di carriera I fascia settore CHIM/02;
- n. 1 Progressione di carriera II fascia settore CHIM/06;
- n. 1 Progressione di carriera II fascia settore CHIM/03;
- n. 1 Progressione di carriera I fascia settore concorsuale 03/A1 (SSD CHIM/01);
- n. 1 RTD-b settore concorsuale 03/A1 (SSD CHIM/01);
- n. 1 Progressione di carriera I fascia settore CHIM/06;
- n. 1 Progressione di carriera II fascia settore CHIM/01;
- n. 1 Progressione di carriera II fascia settore CHIM/01.
- n. 1 Progressione di carriera II fascia settore CHIM/06;
- n. 1 Progressione di carriera II fascia settore CHIM/06.

Inoltre, considerando i buoni risultati nella VQR del SSD CHIM02, si ribadisce la richiesta per il SSD CHIM02 (Chimica Fisica) di un posto di professore di I fascia a valere sulle risorse destinate al reclutamento dei professori esterni all'Università di Bari. **Tale posto costituirà cofinanziamento al progetto di sviluppo del dipartimento di Chimica, a valere sul fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza.**

In conclusione il presidente evidenzia come, in linea con la legislazione universitaria vigente, la modifica proposta rappresenti un punto fermo, importante stimolo e incentivazione a tutti i SSD affinché il livello di produttività delle ricerche dipartimentali aumenti sempre di più. I settori che raggiungono importanti obiettivi, contribuendo a innalzare le quotazioni del dipartimento, devono ottenere il lecito riconoscimento. Si ribadisce, infine, che la modifica non interferisce in alcun modo con i possibili avanzamenti di carriera dei docenti che, quindi, sono incentivati a migliorare la loro produzione scientifica al fine di ottenere l'abilitazione scientifica nazionale necessaria per partecipare alle selezioni per gli avanzamenti di grado. Il problema del settore CHIM06 è la produttività scientifica di alcuni docenti; chiarito che non esiste sofferenza didattica e che i docenti sono invitati a non eccedere nell'impegno didattico verso gli altri dipartimenti per non togliere tempo prezioso alla ricerca, **non è con unità di personale aggiuntive che si può migliorare la qualità della ricerca dei docenti del SSD CHIM06. È invece necessario prevedere opportune azioni di incentivazione.** Tali azioni erano già state previste nella precedente programmazione e sono ribadite nella programmazione ora in discussione, **sono infatti previsti ben 4 avanzamenti di carriera per i 9 docenti che al momento afferiscono al SSD CHIM06.** Questa è la ragione principale che ha indotto la giunta di dipartimento a non stravolgere la precedente programmazione, apportando una minima variazione che, si ribadisce, comunque mantiene l'importante e significativa incentivazione dei docenti della Chimica Organica. Il Direttore e la giunta monitoreranno costantemente la produttività dei SSD ed informeranno il Consiglio per individuare eventualmente nuove azioni correttive e di supporto agli stessi.

L'augurio di tutti è che comunque nella prossima VQR le performance della Chimica Organica siano all'altezza delle aspettative in modo da poter prevedere anche per questo settore un meritato riconoscimento.

Si apre la discussione cui seguono vari interventi:

- la prof.ssa D'accolti ribadisce quanto già dichiarato in Giunta e cioè di concordare sul principio generale di modifica della programmazione, come approvata anche oggi dal Dipartimento, ma si augura che all'interno dei settori in generale e in particolare della Chimica Organica si possa fare una comparazione tra i vari docenti. Tanto al fine di tener conto delle singole linee di ricerca che, come è noto, hanno contribuito in maniera differente ai risultati. Poiché questa comparazione non risulta effettuata, comunica il voto negativo sulla modifica proposta.

- il prof. Nacci esprime dispiacere per il risultato della VQR della Chimica Organica, che può aver causato danni al dipartimento. Concorda con le tesi della prof. D'accolti e si chiede come il settore potrà riprendersi con una risorsa in meno. Per quanto detto voterà contro la proposta e si augura comunque che in futuro la VQR della Chimica Organica migliori.
- il prof. De Giacomo ritiene che se passasse questo principio, anche la distribuzione delle risorse tra i gruppi di uno stesso SSD andrebbe fatta alla stessa maniera.
- la prof.ssa Sabbatini evidenzia che la logica della modifica proposta è proprio in linea con le modalità di distribuzione delle risorse e rappresenta un incentivo per incrementare la produttività dei docenti.
- il prof. Palazzo concorda con quanto detto dal prof. De Giacomo sulla suddivisione delle risorse in base alla VQR ma in questo caso la scelta è stata obbligata. Poiché il dato VQR è aggregato, non è possibile estrarre da esso il contributo dei singoli docenti e quindi procedere alla distribuzione delle risorse in base ai risultati delle singole linee di ricerca.
- la prof.ssa Agostiano ritiene importante valutare la preoccupazione del prof. Nacci in merito a come potrà la Chimica Organica riprendersi. In futuro tutto il Dipartimento dovrà aiutare il settore in crisi eventualmente anche reclutando per esso nuove risorse, di acclarato valore scientifico che innalzino la produttività scientifica.
- il prof. Ciriaco si chiede come mai la Giunta abbia optato per l'eliminazione dalla programmazione di una RTD per il SSD CHIM06 e non per l'eliminazione di avanzamenti di carriera.

Il Presidente, richiamando quanto innanzi già rappresentato, innanzitutto ricorda che il problema del SSD CHIM06 è la produttività di alcuni docenti, non già la carenza di personale in quanto, come già detto, non c'è sofferenza didattica e la VQR è normalizzata al numero dei docenti. Mantenere gli avanzamenti di carriera è stata una scelta strategica per incentivare i docenti già in servizio a fare meglio per acquisire l'abilitazione nazionale e concorrere per gli avanzamenti di grado previsti in programmazione, ben 4 su 9 docenti! La Giunta ha ritenuto, questa, la migliore forma di incentivazione al momento possibile per migliorare la qualità della ricerca per il settore e pertanto si chiede la condivisione di questa scelta da parte del Consiglio di Dipartimento.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA la legge 30.12.2010, n.240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 24;
- VISTA la Legge n. 232 del 11/12/2016 (Legge di stabilità 2017), commi 314-337;
- SENTITO il Presidente;
- a maggioranza dei componenti e con l'astensione dei docenti Angela Punzi, Maria Annunziata Capozzi e Roberta Musio ed il voto contrario dei docenti Lucia D'Accolti e Angelo Nacci.

DELIBERA

1. di approvare la nuova programmazione dipartimentale così specificata:
 - n. 1 Progressione di carriera II fascia settore concorsuale 03/A1 (SSD CHIM/01);
 - n. 1 Progressione di carriera I fascia settore concorsuale 03/A1 (SSD CHIM/01);
 - n. 1 Progressione di carriera I fascia settore CHIM/03;
 - n. 1 Progressione di carriera II fascia settore CHIM/02;
 - n. 1 Progressione di carriera I fascia settore CHIM/02;
 - n. 1 Progressione di carriera II fascia settore CHIM/06;
 - n. 1 Progressione di carriera II fascia settore CHIM/03;
 - n. 1 Progressione di carriera I fascia settore concorsuale 03/A1 (SSD CHIM/01);
 - n. 1 RTD-b settore concorsuale 03/A1 (SSD CHIM/01);

- n. 1 Progressione di carriera I fascia settore CHIM/06;
- n. 1 Progressione di carriera II fascia settore CHIM/01;
- n. 1 Progressione di carriera II fascia settore CHIM/01.
- n. 1 Progressione di carriera II fascia settore CHIM/06;
- n. 1 Progressione di carriera II fascia settore CHIM/06.

Si ribadisce la richiesta per il SSD CHIM02 (Chimica Fisica) di un posto di professore di I fascia a valere sulle risorse destinate al reclutamento dei professori esterni all'ateneo barese.

Tale posto varrà come cofinanziamento del progetto dipartimentale di sviluppo del dipartimento di Chimica a valere sul fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza.

2. di trasmettere il presente provvedimento al Magnifico Rettore per i successivi adempimenti.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

4bis Regolamentazione acquisti;

Si allontanano i Proff. Gerardo Palazzo e Annarosa Mangone.

Consiglieri presenti n. 27.

Il Presidente fa presente che, al fine di adeguare le procedure dipartimentali alla normativa con particolare riferimento alla programmazione e conseguente accorpamento degli acquisti, si ritiene opportuno regolamentare le richieste di acquisti di materiali, calendarizzando le relative procedure.

Tale regolamentazione consentirà di ridurre al massimo i tempi per l'acquisto di beni di uso frequente e, quindi, di ottimizzare il funzionamento della struttura dipartimentale.

Il Presidente, pertanto, comunica che verrà inoltrato il documento "Regolamentazione acquisti e che eventuali emendamenti rivenienti da aggiornamenti delle normative saranno tempestivamente comunicate a tutti il personale della struttura.

Il Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

SENTITO il Presidente

CONDIVISO il documento "Regolamentazione acquisti" presentato dal Direttore;
con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. di approvare il documento "Regolamentazione acquisti".

2. di trasmettere il presente provvedimento alla U.O Contabilità e attività negoziale attività del Dipartimento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

4 ter Chiamata professore universitario di prima fascia settore scientifico disciplinare CHIM/02 e seconda fascia settore scientifico disciplinare CHIM/12, ai sensi dell'art 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010;

Il Presidente introduce l'argomento dando lettura del Decreto Rettorale N. 1848 del 13/06/2017 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di:

- un posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 03/A2 – Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche e il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 – Chimica Fisica (codice della procedura PO 684/2017), presso il dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Dal decreto emerge che il Prof. Gerardo Palazzo è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Presidente rende disponibile il curriculum vitae del prof. Gerardo Palazzo.

Il Presidente, dopo aver precisato che nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento per la chiamata dei proff. di ruolo di cui al D.R. n. 352 del 06.02.2017, la deliberazione è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata dei professori di prima fascia.

Il presidente pone quindi in votazione, la chiamata del prof. Gerardo Palazzo quale professore di prima fascia, ai sensi dell'art 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTO il D.R. N. 1848 del 13/06/2017;

VISTO il Regolamento per la chiamata dei proff. di ruolo di cui al D.R. n. 352 del 06.02.2017;

RICHIAMATA la propria deliberazione del 15/02/2017 in ordine alla richiesta di procedura valutativa per il reclutamento di che trattasi;

PRESO ATTO del curriculum vitae del prof. Gerardo Palazzo;

RILEVATA la perfetta corrispondenza alle linee strategiche didattiche e di ricerca del dipartimento;

All'unanimità dei voti espressi dai professori di prima fascia,

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole per la chiamata del prof. Gerardo Palazzo a ricoprire il posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 – Chimica Fisica, presso il dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Risorse Umane sezione Personale Docente U.O. Carriera Personale docente.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il Presidente introduce l'argomento dando lettura del Decreto Rettorale N. 1850 del 13/06/2017 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di:

- un posto di professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 03/A1 – Chimica Analitica e il settore scientifico-disciplinare CHIM/12 – Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali (codice della procedura PA 685/2017), presso il dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Dal decreto emerge che la Dott.ssa Annarosa Mangone è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Presidente rende disponibile il curriculum vitae della Dott.ssa Annarosa Mangone.

Il Presidente, dopo aver precisato che nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento per la chiamata dei proff. di ruolo di cui al D.R. n. 352 del 06.02.2017, la deliberazione è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

Il presidente pone quindi in votazione, la chiamata del Dott.ssa Annarosa Mangone quale professore di seconda fascia, ai sensi dell'art 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTO il D.R. N. 1848 del 13/06/2017;

VISTO il Regolamento per la chiamata dei proff. di ruolo di cui al D.R. n. 352 del 06.02.2017;

RICHIAMATA la propria deliberazione del 15/02/2017 in ordine alla richiesta di procedura valutativa per il reclutamento di che trattasi;
PRESO ATTO del curriculum vitae del Dott.ssa Annarosa Mangone;
RILEVATA la perfetta corrispondenza alle linee strategiche didattiche e di ricerca del dipartimento;

All'unanimità dei voti espressi dai professori di prima fascia e seconda fascia,

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole per la chiamata della Dott.ssa Annarosa Mangone a ricoprire il posto di professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12 – Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali, presso il dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Risorse Umane sezione Personale Docente U.O. Carriera Personale docente.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

4 quater Conferma in ruolo Ricercatore Universitario: Dott.ssa Calvano Cosima Damiana

Il Presidente comunica che è pervenuta nota del 19/06/2017, Prot. n. 44072 VII/5 dalla Direzione Risorse Umane Sezione Personale Docente, U.O. Ricercatori e Assegnisti, avente ad oggetto:

- Dott.ssa Calvano Cosima Damiana - ricercatore universitario- Conferma in ruolo. Settore scientifico disciplinare CHIM/01: Chimica Analitica

Il Presidente dà lettura della relazione della Dott.ssa Calvano Cosima Damiana, in merito all'attività didattica e scientifica, ai fini della conferma in ruolo, allegato sub A) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTA la nota Prot. n. 44072 VII/5;
PRESO ATTO dell'attività didattica e scientifica posta in essere dalla Dott.ssa Calvano Cosima Damiana, - triennio 30/12/2013 – 30/05/2017 - periodo di afferenza al dipartimento di Chimica a far data dal 30/12/2013 al 30/12/2016;
con voti favorevoli, unanimi, dei presenti

DELIBERA

- 1) di formulare il seguente giudizio sulla attività didattica e scientifica come di seguito indicato:
- Il Consiglio di Dipartimento, per quanto di sua competenza, si dichiara completamente soddisfatto dell'attività didattica e scientifica complessivamente svolta dalla Dott.ssa Calvano Cosima Damiana a far data dal 30/12/2013 al 30/12/2016;

- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, alla Direzione Risorse Umane Sezione Personale Docente, U.O. Ricercatori e Assegnisti, per i successivi adempimenti

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

5. Varie ed eventuali.

Il Presidente comunica che è necessario definire il consueto periodo di chiusura estivo del Dipartimento di Chimica, stante anche le disposizioni del Direttore Generale(dal 14/08/2017 al 18/08/2017).

Propone la chiusura dal 07/08/2017 al 11/08/2017 - 14/08/2017 al 18/08/2017.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

SENTITO il Presidente;

con voti favorevoli, unanimi,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiusura del Dipartimento di Chimica dal 07/08/2017 al 11/08/2017 - 14/08/2017 al 18/08/2017.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il Presidente comunica che sono state avanzate al Magnifico Rettore proposte progettuali nell'ambito del Bando INNONETWORK- "sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" come di seguito elencate:

1. progetto di ricerca "**OSIRHYS (Optimized System for Innovative Restoration practices of Hypogeal Settlements, codice 7X7EXU6)**", con scadenza il 16.03.2017, Responsabile Scientifico di progetto per l'Università di Bari è **Prof.ssa Luigia Sabbatini**.

Il Presidente precisa che:

- il costo complessivo ammonta € 2.198.000,00, così ripartiti: UNIBA € 58.000,00, CNR € 300.000,00, CETMA € 300.000, MINDESK € 230.000; TOPSERVICE € 120.000, Teatri di Bari € 190.000, ITO SRL € 210.000, NICOLI' srl € 160.000, Ing. RESTA srl € 630.000 (Capofila);
- la quota di pertinenza del Dipartimento di Chimica per lo svolgimento delle attività progettuali di competenza, ammonta a € 45.240,00;
- la quota di cofinanziamento a carico del partenariato sarà coperta, per quanto riguarda l'Università degli Studi di Bari, dal costo del lavoro del personale universitario coinvolto nel progetto. Rappresenta, inoltre la percentuale della voce di bilancio "Spese Generali" di pertinenza del Dipartimento di Chimica, da destinare al bilancio di Ateneo a ristoro delle spese sostenute dall'amministrazione centrale per l'attuazione del progetto, in conformità alle vigenti delibere del CdA, verrà calcolata e liquidata successivamente all'avvenuto finanziamento.

Evidenzia che, in caso di ammissione a finanziamento del suddetto progetto, nessun onere finanziario graverà sul bilancio di Ateneo.

2. progetto di ricerca "**MOSAici Interattivi ECOsostenibili**", con scadenza il 16.03.2017, Responsabile Scientifico di progetto per l'Università di Bari è la **dott.ssa Lucia D'Accolti**.

Il Presidente precisa che,

- il costo complessivo ammonta € 1.920.000,00, così ripartiti: UNIBA 240.000, CNR ICCOM.IPCF-NANOTEC 320.000, Pepe&Con 290.000, WPS 300.000, INGEL 200.000,00, TECNOLAB 110.000, GEOVIS 110.000, SIDEA 150.000, NEXTOME 200.000;
- la quota di pertinenza del Dipartimento di Chimica per lo svolgimento delle attività progettuali di competenza, ammonta a € 240.000,00
- la quota di cofinanziamento a carico del partenariato sarà coperta, per quanto riguarda l'Università degli Studi di Bari, dal costo del lavoro del personale universitario coinvolto nel progetto. Rappresenta, inoltre la percentuale della voce di bilancio "Spese Generali" di pertinenza del Dipartimento di Chimica, da destinare al bilancio di Ateneo a ristoro delle spese sostenute dall'amministrazione centrale per l'attuazione del progetto, in conformità alle vigenti delibere del CdA, verrà calcolata e liquidata successivamente all'avvenuto finanziamento.

Evidenza che, in caso di ammissione a finanziamento del succitato progetto, nessun onere finanziario graverà sul bilancio di Ateneo.

3. progetto di ricerca **“Miglioramento dei processi di riciclaggio di plastiche di scarto e connessa riduzione dell’impatto olfattivo- acronimo NORMAL”**, con scadenza il 16.03.2017, Responsabile Scientifico di progetto per l’Università di Bari è il **Prof. Angelo Nacci**.

Il Presidente precisa che

- il costo complessivo ammonta € 1.205.920,00, così ripartiti: UNIBA 130.000,00, POLIBA 130.000,00, Tecnologia e Ambiente (spin-off T&A) € 330.770,00, TERSAN PUGLIA € 313.650,00 DALENA € 301.500,00.
- la quota di pertinenza del Dipartimento di Chimica per lo svolgimento delle attività progettuali di competenza, ammonta a € 130.000,00.
- la quota di cofinanziamento a carico del partenariato sarà coperta, per quanto riguarda l’Università degli Studi di Bari, dal costo del lavoro del personale universitario coinvolto nel progetto. Rappresenta, inoltre la percentuale della voce di bilancio “Spese Generali” di pertinenza del Dipartimento di Chimica, da destinare al bilancio di Ateneo a ristoro delle spese sostenute dall’amministrazione centrale per l’attuazione del progetto, in conformità alle vigenti delibere del CdA, verrà calcolata e liquidata successivamente all’avvenuto finanziamento.

Evidenza che, in caso di ammissione a finanziamento del succitato progetto, nessun onere finanziario graverà sul bilancio di Ateneo.

4. progetto di ricerca **“Ortofrutta trattata al Plasma”**, con scadenza il 16.03.2017, Responsabile Scientifico di progetto per l’Università di Bari è **Dott.ssa Antonella Milella**.

Il Presidente precisa che

- il costo complessivo ammonta € 1.367.930,28, così ripartiti: UNIBA € 137.000,00, CNR € 273.000,00, Alfrus srl € 120.000,00, di Palma Donato & Figli srl € 189.198,00, I e conserve Daune srl € 135.910,48, Tecnofrutta srl 256.124,80, Plasmapps srl € 256.697,00.
- la quota di pertinenza del Dipartimento di Chimica per lo svolgimento delle attività progettuali di competenza, ammonta a € 137.000,00
- la quota di cofinanziamento a carico del partenariato sarà coperta, per quanto riguarda l’Università degli Studi di Bari, dal costo del lavoro del personale universitario coinvolto nel progetto. Rappresenta, inoltre la percentuale della voce di bilancio “Spese Generali” di pertinenza del Dipartimento di Chimica, da destinare al bilancio di Ateneo a ristoro delle spese sostenute dall’amministrazione centrale per l’attuazione del progetto, in conformità alle vigenti delibere del CdA, verrà calcolata e liquidata successivamente all’avvenuto finanziamento.

Evidenza che, in caso di ammissione a finanziamento del succitato progetto, nessun onere finanziario graverà sul bilancio di Ateneo.

5. progetto di ricerca **“Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive (M3o3)”**, con scadenza il 16.03.2017, Responsabile Scientifico di progetto per l’Università di Bari è il **Dott. Francesco Longobardi**.

Il Presidente precisa che

- il costo complessivo ammonta € 1.330.913,72, così ripartiti: UNIBA 170.264,90, distretto Agroalimentare Regionale scrl € 197.408,76, BonassisaLab s.r.l. € 321.503,17, Centro Nazionale per le Ricerche € 228.758,00, Lefo srl € 216.651,39, Lenviros srl € 119.827,50, Meditekology srl € 76.500,00.
- la quota di pertinenza del Dipartimento di Chimica per lo svolgimento delle attività progettuali di competenza, ammonta a € 84.205,30.
- la quota di cofinanziamento a carico del partenariato sarà coperta, per quanto riguarda l’Università degli Studi di Bari, dal costo del lavoro del personale universitario coinvolto nel progetto.

Rappresenta, inoltre la percentuale della voce di bilancio "Spese Generali" di pertinenza del Dipartimento di Chimica, da destinare al bilancio di Ateneo a ristoro delle spese sostenute dall'amministrazione centrale per l'attuazione del progetto, in conformità alle vigenti delibere del CdA, verrà calcolata e liquidata successivamente all'avvenuto finanziamento.

Evidenzia che, in caso di ammissione a finanziamento del suddetto progetto, nessun onere finanziario graverà sul bilancio di Ateneo.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VALUTATA la coerenza dei progetti con le linee di ricerca del Dipartimento;
DATO ATTO che nessun onere graverà sul Bilancio di Ateneo;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

- 1) di ratificare le proposte progettuali presentate nell'ambito del Bando INNONETWORK- "sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" :
 - **"OSIRHYS (Optimized System for Innovative Restoration practices of HYpogeal Settlements, codice 7X7EXU6)"** Responsabile Scientifico Prof.ssa Luigia Sabbatini;
 - **"MOSAici Interattivi ECOsostenibili"**, Responsabile Scientifico Dott.ssa Lucia D'Accolti;
 - **"Miglioramento dei processi di riciclaggio di plastiche di scarto e connessa riduzione dell'impatto olfattivo- acronimo NORMAL"**, Responsabile Scientifico Prof. Angelo Nacci;
 - **"Ortofrutta trattata al Plasma"**, Responsabile Scientifico Prof.ssa Antonella Milella;
 - **"Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive (M3o3)"**, Responsabile Scientifico Prof. Francesco Longobardi.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 17:00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Guido De Santis

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Francesco Fracassi